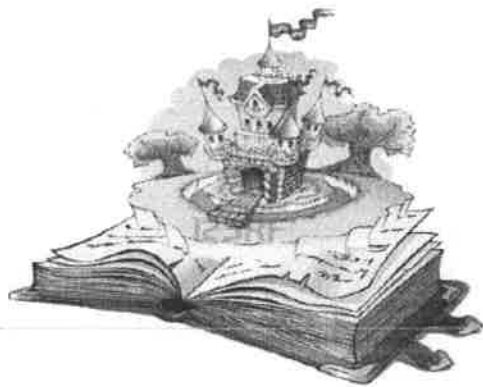


PROGETTO EDUCATIVO - DIDATTICO
PROG. N. 3176 del 20/06/17
TITOLO B CLAS. 32e

Progetto Educativo - Didattico
Scuola dell'Infanzia 1° Circolo didattico
Salvo D'acquisto
Pomigliano d'Arco
a.s. 2017 / 2018

UNA FAVOLA PER IMPARARE...



Visto: FB

Premessa

Ascoltare e raccontare storie e' un evento cruciale, e' un dialogo empatico che si colloca nei gesti dell'amore e della cura.

I bambini sono attratti dall'ascolto di racconti prima di saper parlare e scrivere ed ancora prima di sapere il significato di tutte le parole sentite.

Il racconto è strumento di inclusione atto a favorire un dialogo autentico fra adulto e bambino ; inoltre permette di sviluppare la capacita' di ascolto, di attenzione, di comprensione dei contenuti, di superare stati emotivi come la paura e l'ansia e , attraverso la drammatizzazione, la possibilita' di identificarsi nei personaggi , di assumere ruoli nel gioco simbolico e di rafforzare la fiducia in se stessi.

Sono gli occhi incantati dei bambini quando ascoltano favole, racconti e storie a dimostrare come ci si puo' sentire uguali e non diversi.

La magia rompe le barriere, l'emozione unisce.

Per questo la narrazione è l'area prescelta per questo contesto educativo.

I CAMPI D'ESPERIENZA APPLICATI ALLE FIABE

IL SE' E L'ALTRO

Attraverso l'ascolto e l'elaborazione di fiabe classiche, che presentano storie in cui da una situazione problematica si passa al superamento delle prove, il bambino comprende che è possibile creare legami di complicità e superare situazioni oppostive che lo ostacolano. Egli riflette sulle relazioni interpersonali e mette appunto un approccio positivo attraverso il quale entrare in conflitto con i suoi compagni, cercando di trovare in essi degli amici e non nemici da sconfiggere come nelle fiabe.

IL CORPO IN MOVIMENTO

In relazione alle fiabe il bambino usa il proprio corpo per mimare situazioni ed imitare personaggi. Disciplina il suo corpo nell'ascolto e nella narrazione che richiedono capacità attentive, logiche e linguistiche.

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

In relazione alle fiabe il bambino inventa storie partendo dalla conoscenza di quelle classiche, ripropone situazioni elaborandole e personalizzandole. Si esprime attraverso il linguaggio del disegno e della pittura.

Sa leggere immagini e commentarle, drammatizza situazioni, conosce e canta canzoni ispirate alle fiabe.

I DISCORSI E LE PAROLE

In relazione alle fiabe il bambino ascolta e ripete accrescendo il proprio vocabolario e sperimentando forme lessicali correlate alle storie di cui è chiamato ad argomentare. Racconta, inventa e comprende le narrazioni di storie, inoltre dialoga, discute, chiede spiegazioni e formula ipotesi in base alle situazioni descritte e profilate dalla fiaba.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Le fiabe aiutano il bambino a cogliere la differenza tra reale e simbolico, tra tempo quotidiano e tempo surreale, a conoscere le trasformazioni naturali e cicliche legate alla natura e ai fenomeni fantastici.



OBIETTIVI FORMATIVI

Stimolare la curiosità ed il desiderio di ricercare, scoprire e conoscere.

Favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti attenti, rispettosi e di cura verso l'ambiente e le persone

Utilizzare fantasia ed immaginazione come risorse importanti per la crescita

Favorire lo sviluppo di competenze linguistiche attraverso l'osservazione, la riflessione e il confronto

Riconoscere le caratteristiche peculiari del proprio se' in rapporto alle persone, alla realtà

Aiutare il bambino a trovare nella fiaba un significato alla propria vita, ponendolo di fronte a problemi concreti della vita.

Favorire nel bambino un atteggiamento ottimistico nei confronti della vita.

Educare all'ascolto di narrazioni

Potenziare la creatività espressiva utilizzando tecniche diverse.

Sviluppare e sperimentare diversi linguaggi per comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti.

DESTINATARI: bambini 5 ANNI del plesso Elsa Morante e del plesso Don Milani

METODOLOGIA

Il percorso progettuale si svilupperà durante tutto l'a.s. 2017/2018.

Le strategie didattiche utilizzeranno sempre il canale dell'esperienza didattica quotidiana e del vissuto personale.

I bambini saranno coinvolti in attività laboratoriali specifiche, perché risultano positive per la crescita personale e sono occasione di apprendimento cognitivo e relazionale.

L'itinerario didattico si concretizzerà attraverso attività molto coinvolgenti (in cui i bambini saranno i soli protagonisti, liberi di esprimere la loro personalità): ascolto e rielaborazione di storie a livello verbale, grafico-pittorico, espressione corporea, musica, recitazione, danza, ecc.

Strategie didattiche specifiche utilizzate saranno: Role playing, cooperative learning, learning by doing, circle time....

Il nostro compito sarà quello di predisporre un ambiente motivante atto a stimolare le relazioni, gli apprendimenti, la fantasia, l'immaginazione e la creatività, e mettere in atto strategie di relazioni quali l'atteggiamento di "ascolto" attivo e propositivo, di guida, stimolo e di incoraggiamento per generare autostima, sicurezza .

La modalità privilegiata per approcciarci alla fiaba sarà soprattutto il gioco, quale mezzo di comunicazione e relazione più ricco.

ATTIVITA' DIDATTICHE PROPOSTE

- Lettura delle fiabe in forma narrativa e dialogata
- Il bambino racconta le storie
- Rappresentazione grafico pittorica dei personaggi
- Riproduzione dei suoni e rumori che i bambini incontrano nella storia
- Manipolazione degli elementi naturali presenti nella fiaba
- Giochi simbolici
- Giochi motori
- Drammatizzazione che prevede la riproduzione della storia attraverso la costruzione dei personaggi e dell'ambiente

La fiaba principale proposta sarà Cappuccetto Rosso.

La programmazione potrà comunque variare ed essere riadattata in itinere nel caso in cui emergessero esigenze specifiche e bisogni diversi riguardanti il gruppo dei bambini

TEMPI

Il progetto avrà inizio nel mese di Gennaio 2018 e si concluderà a Maggio 2018 con esibizione finale .

Vedr  impegnati i bambini delle sez B-F del plesso Don Milani e C-E del plesso Elsa Morante con le relativi insegnanti:

Manzilli Rosaria

Lippolis Fiorinda

Colella Vincenza

De Falco Maria-Carmina

Romano Maria

Armenante Liliana

Antignani Elvira

Palmese Giammaria

Insegnanti di sostegno: Albano Concetta sez. B plesso Don Milani

? sez. F plesso Don Milani

? sez. C plesso Elsa Morante